



Azioni Prioritarie Regionali 2021-2023

Curare le relazioni

L'esperienza di comunità Scout è per noi un modello da seguire per costruire e curare relazioni autentiche e concrete che possano essere vicine al linguaggio dei bambini e dei ragazzi. All'interno di questa esperienza il rapporto tra pari, tra bambini ed adulti presenta peculiarità che meritano approfondimento per essere poi vissute con maggiore intenzionalità. La relazione di "Dio con noi" che è amore incondizionato e dedizione profonda, è il paradigma che guida il nostro intessere relazioni e al quale, come Cristiani, puntiamo. L'attuale periodo storico non ci permette di prescindere dalle nuove tecnologie e forme di comunicazione. Crediamo che sia fondamentale continuare a formarsi e interrogarsi su come accompagnare i ragazzi nella scoperta di questi strumenti, nella competenza del loro utilizzo e nelle responsabilità che ne derivano.

Creato

Siamo coscienti che il creato è un dono da custodire e di cui prendersi cura. Desideriamo che non sia soltanto lo scenario delle nostre attività, ma diventi parte integrante di esse, al fine di conoscerlo meglio e custodirlo.

Crediamo che ogni capo debba testimoniare uno stile di vita autentico e sostenibile e che la regione debba supportare i capi in questo percorso, promuovendo opportunità di approfondimento.

In particolare, riteniamo importante porre attenzione al tema dell'educazione alla sostenibilità ambientale, economica e sociale per uno stile di vita critico e consapevole, promuovendolo e incentivandolo a livello regionale e zonale.

Le azioni di programma trovino radici nell'essenza del nostro essere Scout e Cristiani (Laudato Si') e si focalizzino sull'educazione a nuovi stili di vita e ad una cura costante allo scopo di produrre da subito un cambiamento duraturo; supportando capi e ragazzi attraverso esperienze e percorsi concreti che creino consapevolezza del nostro compito di custodi del creato anche attraverso la collaborazione con altre realtà educative e con le istituzioni.

Educare alla Vita Cristiana

È in atto un significativo cambio di prospettiva nella formazione religiosa dei nostri ragazzi e di noi capi, passando dall'educare alla fede con il metodo scout all'educare alla vita cristiana e dalla figura del capo catechista a quella del capo testimone.

Riteniamo necessario creare un terreno fertile in cui il capo testimone, pur con le sue fragilità insite nell'essere persona in cammino, possa accogliere il messaggio di



salvezza di Cristo con sempre maggiore consapevolezza e chiarezza e trovare, nella propria comunità capi, occasioni di confronto e formazione per continuare il proprio cammino di crescita spirituale.

Per supportare questo cambiamento suggeriamo di:

Accompagnare i capi in questo percorso, inserendo momenti formativi ad hoc nei CFT, CFM, Campi CG, CAM e INDABA;

Adoperarci per la divulgazione, nelle zone, dei contenuti del documento "Gesù ti ho trovato" e degli atti del Convegno Assistenti 2021;

Elaborare e diffondere suggerimenti, proposte, tracce e schemi per tradurre concretamente, nei programmi di unità e co.ca., l'idea dell'educare alla vita cristiana;

Condividere i percorsi di iniziazione cristiana elaborati dai gruppi e dalla Zone;

Sostenere i capi nell'adesione alla scelta cristiana del PA, nella conoscenza e utilizzo delle scritture e nella partecipazione alla vita sacramentale ed ecclesiale, elaborando, raccogliendo e diffondendo materiali di riflessione e proponendo momenti forti di incontro col Signore.

Sfide del Nostro Tempo

Sostegno alle zone ed ai capi nell'affrontare le sfide del nostro tempo come multiculturalità, integrazione, nuove povertà economiche, culturali e relazionali; nel cogliere le scelte politiche che stanno cambiando il nostro paese, nel favorire la partecipazione alla cosa pubblica e la presa di coscienza che distingue un cittadino attivo e consapevole da uno che si lascia trascinare dal momento.

Queste sfide per essere affrontate al meglio richiedono da parte di noi capi formazione e competenza.

Scouting e Competenza

Lavorare sullo scouting e sulle finalità educative della competenza. Necessità di riscoprire il senso di ciò che facciamo, maggior consapevolezza del nostro essere capi scout.

